



Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA ^{n° 2338}

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: Posizionamento fermata ferroviaria "Ferriera" SFM3 - Deliberazione della Giunta Regionale 14 settembre 2018, n. 16-7527

PREMESSO CHE

- l'Osservatorio Tecnico Torino – Lione, nel documento del 21 settembre 2011 inviato alla Regione per l'istruttoria preliminare e al Ministero dell'Ambiente, all'interno della procedura di VIA, al punto 2b – Linea Storica ha evidenziato quanto segue: "Buttiglieria Alta: si ritiene necessario l'inserimento nel progetto definitivo della fermata di Ferriera e del relativo parcheggio di interscambio sulla linea FM3";
- la Deliberazione Giunta Regionale 26 ottobre 2012 n. 1-4824, pubblicata sul BUR n. 47 del 22 novembre 2012, con la quale è stato espresso il parere di competenza regionale sul progetto preliminare "Nuovo collegamento ferroviario Torino – Lione, tratta nazionale" e relativo Studio di Impatto Ambientale, tra le prescrizioni proposte come "condizioni vincolanti per ulteriori sviluppi progettuali" indica al n. 17 che: "Il progetto definitivo dovrà essere integrato con un programma di esercizio della linea storica che preveda una fermata del servizio ferroviario metropolitano linea 3 (SFM3) in Comune di Buttiglieria in località Ferriera. Al confine tra Buttiglieria ed Avigliana deve essere localizzato e progettato un parcheggio di interscambio gomma-ferro atto a sostenere i flussi pendolari vallivi (val Messa, Sangone, Susa e Collina morenica)";
- la medesima deliberazione, al sesto punto del dispositivo finale recita: delibera .. "di impegnarsi unitamente alla Provincia di Torino, con riferimento ai citati obiettivi trasportistici e agli interventi di compensazione, a promuovere specifici atti di programmazione negoziata con il Sistema degli Enti Locali interessati";

- il 6 dicembre 2013 la Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale, struttura del Ministero dell'Ambiente, ha emesso parere positivo (n. 1391) sulla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del Progetto preliminare della Tratta nazionale della NLTL redatto da RFI e Italferr, unitamente a fornire indirizzi progettuali e programmatici, nonché prescrizioni cui dovranno uniformarsi i progettisti nello sviluppo del progetto definitivo. Tra le prescrizioni, la n. 22 così recita: "Integrare il programma di esercizio della linea storica con la realizzazione di una fermata del servizio ferroviario metropolitano linea 3 (SFM3) in Comune di Buttigliera in località Ferriera e prevedere la localizzazione in loco di un parcheggio di interscambio gomma-ferro atto a sostenere i flussi pendolari ivi afferenti";

Considerato che:

- in data 12 febbraio 2014 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma per la realizzazione delle nuove opere infrastrutturali necessarie per l'attivazione della futura linea del Sistema Ferroviario Metropolitano denominata S.F.M. 5 (Orbassano – Torino Stura/Chivasso), in anticipazione rispetto al progetto della NLTL;
- con deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2014, n. 9-7570 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Buttigliera Alta e Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale per progettazione e la realizzazione della nuova fermata ferroviaria Buttigliera - Ferriera lungo la linea del sistema ferroviario metropolitano denominata S.F.M.3 (Torino-Susa/Bardonecchia) e del relativo parcheggio di interscambio modale;

Osservato che:

- l'Arch. Foietta, Commissario straordinario di Governo per la Nuova Linea Torino – Lione in sede di audizione presso il Consiglio Regionale del Piemonte in data 22 ottobre 2015, ha dichiarato: "Su Ferriera, in questo momento, io continuo a dire che non è una stazione, ma una fermata.

Allora, il modello di esercizio che è stato prodotto dall'Agenzia tiene già conto in questo momento dell'inserimento di Ferriera e gli effetti, per quanto riguarda la linea complessiva, sono stati giudicati in questo momento assolutamente marginali per pregiudicarne l'utilizzo; anzi, è stato detto che con piccoli interventi di elettronica e di gestione sarebbe stato possibile recuperare del tutto la fermata aggiuntiva"; e ancora: "Su Ferriera viene realizzata la progettazione a livello di definitivo, quindi con tutti gli elementi. Si fa adesso - grazie a Dio, con il superamento della legge obiettivo - immediatamente: progetti con la qualità della progettazione definitiva, e questo dovrebbe essere già pronto ad inizio 2016";

Valutato che:

- nella DGR n°16-7527 si evidenzia come tutte le minime forme di garanzia ambientale vengano escluse o delegate ad altri soggetti, la procedura di valutazione VIA esclusa per la l.r. 40/1998 e motivi ostativi di garanzia del livello di sicurezza del modello idrogeologico delegato alla responsabilità del Comune di Buttigliera Alta;
- la fermata di Ferriera si posiziona a 1,8 km dalla stazione di Avigliana e a 3,2 km dalla fermata di Rosta, con un forte impatto sulle percorrenze e sui programmi d'esercizio della linea SFM3, considerate le esigue distanze tra le fermate;
- i dati di traffico dei saliti e discesi nel periodo di marzo 2018 (fonte: Trenitalia), identificano nella stazione di Avigliana circa 2000 viaggiatori saliti al giorno, nella fermata di Rosta circa 500 viaggiatori saliti al giorno, difficilmente intercettabili da una fermata intermedia, dati che non giustificano in alcun modo un tale intervento strutturale sia dal punto di vista economico che ambientale;
- il posizionamento della stazione risulta troppo lontana dall'area industriale di Buttigliera, per la quale bisognerebbe istituire una navetta ad hoc con conseguente aggravio di costi.

- la possibile utenza su “gomma” attraiibile dalla suddetta infrastruttura non farebbe che peggiorare, soprattutto nelle ore di maggior afflusso, la già precaria e satura situazione di intasamento delle vie di accesso al sito dove dovrebbe sorgere la fermata, senza peraltro avere garanzie riguardo il possibile incremento d’utenza;
- non risulta essere stata eseguita alcun tipo di indagine sull’utenza potenziale della fermata, tanto meno sull’impatto che questa avrebbe sul territorio.

INTERROGA LA GIUNTA PER SAPERE

se tali presupposti non siano di per sé sufficienti alla rivalutazione della necessità di un tale investimento di fondi pubblici a fronte di un inesistente beneficio per la comunità.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)